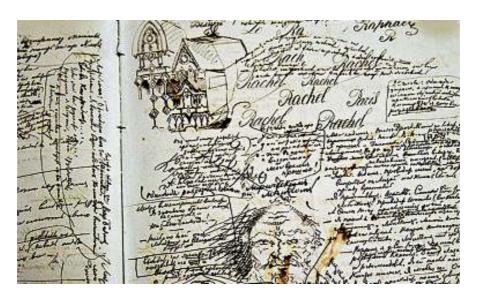
, proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



((FACCIAMO A CAZZOTTI, CI ACCAREZZIAMO, CI ABBRACCIAMO)) —



A tu per tu con Dostoevskij

I GRANDI DEL PASSATO VISTI DA ANTONIO MORESCO IN «CORPO A CORPO»: INCONTRI-SCONTRI AL DI LÀ DELLO SPAZIO E DEL TEMPO. DI ENRICO ROSSI

 \triangleright CHI NON HA MAI desiderato incontrare uno dei propri miti per farci due chiacchiere? Soprattutto quelli inarrivabili, magari nati in un'epoca diversa dalla nostra. Lo scrittore Antonio Moresco ha dato sfogo a questa fantasia con il podcast Corpo a Corpo. Un rendez-vous che si trasforma in uno scontro tra scrittori, scrittrici, poeti e pittori. «Per corpo a corpo intendo un rapporto ravvicinato del terzo tipo. Non una lezione distaccata ma un andare infinitamente vicino: cazzotti, carezze e abbracci» riassume Moresco. Nelle otto puntate del podcast (una a settimana: l'ultima uscirà il 16 dicembre) Moresco si avvicina all'anima di Fëdor Dostoevskij, Vincent van Gogh, Murasaki Shikibu, Franz Kafka, Sylvia Plath, Giacomo Leopardi, Emily Dickinson e Miguel Cervantes. «Mi hanno preso per mano negli anni più difficili della mia vita e mi sono sempre stati vicini. Mi hanno dato ciascuno a suo modo resistenza, coraggio, visione». Imbattersi nelle parole che li hanno resi immensi permette di assorbire la sofferenza

Nato a Mantova nel 1947, Antonio Moresco ha pubblicato 14 romanzi e nel 2008 ha vinto il Premio Andersen. Il suo podcast Corpo a Corpo è prodotto da Emons e SEM



tanto quanto la forza che li ha trasformati in quello che sono diventati. «Li vedo come fratelli e sorelle, come quelli che mi sono venuti incontro attraverso lo spazio e il tempo, quando, dai 30 ai 45 anni, ero uno scrittore sotterraneo e respinto. Avessi potuto fare una delle mie camminate notturne con qualcuno di loro, in silenzio, con una lattina di birra in mano... mi avrebbe fatto bene».

➢ GIÀ DALLA PRIMA puntata l'ascoltatore viene trascinato dentro l'essenza della vita di Dostoevskij: «C'è una frase della prefazione a I fratelli Karamazov che mi ha illuminato e dato forza durante gli anni più bui, ossia che in ciascuno di noi, che persino dentro di me, potesse esserci il midollo dell'universo». I grandi artisti rivivono attraverso la voce di Moresco che ne seleziona pagine e pensieri estrapolati da lettere e diari. «... A volte anche entrare da certe loro porticine segrete ci riserva delle sorprese, positive o negative, ma che rendono comunque più misteriosa la loro grandezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

56 STYLE MAGAZINE